

C.RE.A Soc. Coop Sociale

Documento di analisi e gestione del rischio da esposizione a COVID 19

Comunità Alloggio Minori
Via della Gronda 147 Viareggio

Misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus

<i>Procedura elaborata da</i>	<i>Prima emissione del 30/04/2020</i>	<i>Revisione n. 3 del 26/06/2020</i>
<i>Francesco Guidi</i>		Rspg
<i>Francesca Messa</i>		MC
<i>Venera Nunziata Caruso</i>		Datore di lavoro

<i>Per condivisione con gli RLS</i>	
<i>Andrea Landucci</i>	RLS
<i>Eva Canova</i>	RLS
<i>Barbara Cortopassi</i>	RLS

SCOPO DELLA PROCEDURA

La presente procedura costituisce una sintetica guida alla gestione di aspetti legati all'epidemia da corona virus riprendendo quanto già citato nelle varie circolari e nei vari decreti emessi dal ministero della Salute. **Scopo di tale procedura è quello di fornire alcune indicazioni per la gestione di tale emergenza nonché integrare, data l'eccezionalità dell'evento, quanto già valutato all'interno del rischio biologico.**

INQUADRAMENTO GENERALE E SINTOMATOLOGIA

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

I sintomi nell'uomo possono essere rappresentati febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave.

Similmente ad altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più gravi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

I meccanismi di trasferimento del nuovo corona virus possono essere elencati nei seguenti:

- ✚ la saliva, tosse e starnuti;
- ✚ contatti diretti personali;
- ✚ attraverso le mani toccando ad esempio con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

RISCHI PREVISTI

Il rischio legato all'esposizione a corona virus può causare patologie dell'apparato respiratorio da lievi (raffreddori, tosse ecc..) a gravi (Polmoniti).

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

La Comunità Alloggio Minori è una struttura che svolge servizio di accoglienza residenziale temporanea a minori (maschi e femmine) in età compresa tra i 6 ed i 18 anni in condizioni di disagio personale e/o familiare, con priorità a quelli provenienti dai Comuni della Versilia.

PROCEDURE DI IGIENE GENERALE

Si elencano di seguito i comportamenti e misure di igiene generale, da adottarsi nei luoghi di lavoro, al fine di prevenire eventuali contaminazioni:

- I lavoratori si recheranno sul luogo di lavoro cercando di privilegiare, nei limiti delle possibilità, mobilità individuale in modo da minimizzare contatti trasversali con altre persone; gli operatori utilizzeranno mezzi propri o mezzi pubblici per raggiungere il luogo di lavoro avendo cura di attenersi alle buone pratiche per l'utilizzo degli stessi
- Provvedere al lavaggio ripetuto delle mani con acqua e sapone o soluzioni alcoliche.
- Operare una periodica ventilazione degli ambienti.
- Non toccare occhi, bocca e naso con le mani, nel caso provvedere al lavaggio successivo.
- Coprire bocca e naso durante gli starnuti con fazzoletti monouso e smaltirli regolarmente.
- Evitare abbracci e strette di mano.
- Mantenimento, laddove possibile, del distanziamento sociale all'interno della struttura.
- Non utilizzare promiscuamente bicchieri o recipienti ad uso alimentare.
- Utilizzo dei DPI individuati

OBBLIGHI GENERALI

Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici).

In base ai protocolli e alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 ai lavoratori saranno fornite mascherine chirurgiche e guanti monouso. Sono inoltre messi a disposizione dei lavoratori appositi gel disinfettanti per la detersione delle mani e dei guanti quando indossati e comunque prima dell'accesso al posto di lavoro.

In presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali suggestivi di COVID-19, è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio.

Anche in assenza di sintomi, l'accesso è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

È fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e/o lasciando cautelativamente l'abitazione, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La ripresa dell'attività lavorativa di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione al datore di lavoro avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

PROCEDURE DI ACCESSO DEL PERSONALE

Accesso alla struttura

L'accesso alla struttura garantisce il distanziamento sociale in quanto gli operatori entrano in servizio uno per turno.

Prima dell'accesso alla struttura (la struttura ha un solo punto di accesso) si provvede alla rilevazione della temperatura corporea con termoscanner. Per maggior accuratezza è necessario ripetere la misurazione, entro 1 minuto, qualora il primo risultato sia compreso tra 37,2° e 37,8°.

ADATTAMENTI ORGANIZZATIVI ALL'EMERGENZA

Vista la necessità di dover mantenere un congruo distanziamento sociale, le attività interne sono riorganizzate in maniera da evitare assembramenti nei vari locali.

I ragazzi ospiti della struttura non frequentano naturalmente gli istituti scolastici chiusi per l'emergenza Covid. L'attività didattica prosegue mediante lezioni Online le quali vengono seguite su supporti informatici.

L'attività di studio viene svolta singolarmente, utilizzando i vari locali di cui la struttura dispone, gli ampi spazi disponibili e l'organizzazione spazio - planimetrica consentono un valido distanziamento.

Gli ospiti della struttura a far data dal 09/06/2020 potranno riprendere anche ad uscire in maniera autonoma dalla struttura, con i tempi previsti dai loro progetti educativi individualizzati, così come continueranno ad uscire accompagnati dagli operatori per commissioni o impegni vari (fra cui anche esigenze particolari, legate allo stato di salute degli ospiti come ad es. visite odontoiatriche, visite pediatriche). In entrambi i casi sia il ragazzo

che l'operatore indosseranno la mascherina. Al rientro sarà rilevata loro la temperatura, si procederà alla sanificazione/lavaggio delle mani.

Inoltre dal 14/06/2020, in base alle linee Regionali del 09/06/2020 (**Indirizzi operativi per la gestione in sicurezza ... nel periodo di emergenza sanitaria da covid19**) e su decisione dei Servizi Sociali e dei tutori, sono ripresi gli incontri con i familiari, i rientri a casa e le attività animative e ricreative esterne, per i minori inseriti.

Al momento della consegna del minore al familiare o chi per esso, viene fatto firmare l'**allegato A** delle suddette linee Regionali.

Al rientro in struttura sarà rilevata ai minori la temperatura, si procederà alla sanificazione/lavaggio delle mani.

Gli ospiti sono tenuti costantemente informati dagli operatori rispetto all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, alla necessità di mantenere il distanziamento interpersonale di almeno 1,8 m e alle buone prassi di igiene personale sia in forma individuale che attraverso riunioni collettive.

ATTIVITÀ LAVORATIVA E GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Modalità di lavoro

Le attività di laboratorio (Musica, danza, fotografia) vengono svolte in locali caratterizzati da ampi spazi che consentono un adeguato distanziamento delle persone. Potrà essere utilizzato anche il giardino.

Gli operatori in servizio devono indossare mascherine chirurgiche.

Il personale in servizio opera un'adeguata ventilazione dei locali, aprendo le superfici finestrate almeno ogni ora.

Eventuale pausa/consumazione pasti

Al momento del pasto, si prevederanno due aree diversificate, utilizzando sia la sala da pranzo che la cucina, dividendo le persone in piccoli gruppi in modo da garantire il distanziamento sociale. Saranno utilizzate stoviglie ordinarie, le quali vengono opportunamente deterse dopo il pasto mediante l'utilizzo di lavastoviglie ed idonei detersivi.

Uscita dalla struttura

L'uscita al termine del turno non comporta criticità particolari legate a possibili affollamenti.

IGIENE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

L'igiene degli ambienti risulta di particolare importanza in quanto comuni detersivi a base di ipoclorito di sodio (0.1%-0.5%), etanolo (70%) inattivano il virus dopo opportuno trattamento delle superfici.

In particolare le superfici toccate frequentemente e i servizi igienici andranno puliti con acqua e detersivi e disinfettati con ipoclorito di sodio allo 0,5%, le altre superfici potranno essere

deterse con acqua e detersivi e disinfettate con ipoclorito di sodio allo 0,1%, con particolare attenzione alle aree comuni. Inoltre i locali, come citato, andranno areati frequentemente. Importante la disinfezione di tutti gli interruttori, maniglie, porte, telecomandi, pulsanti di ogni tipo e supporti analoghi. La pulizia e la sanificazione avvengono quotidianamente.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI

Eventuali fornitori potranno avere accesso previo appuntamento, in numero massimo di uno per volta rispettando sempre il distanziamento sociale. Prima di far entrare nella sede il fornitore, l'operatore di servizio rileverà la temperatura corporea sincerandosi che non siano presenti sintomi compatibili da infezione da Covid.

E' preferibile comunque che la fornitura sia consegnata in prossimità del cancello di accesso. L'operatore in turno provvederà a prendere in carico le forniture. Dopo le operazioni di movimentazione di materiali, provvedere al lavaggio delle mani con acqua e sapone.

Qualora fosse necessario l'accesso di soggetti esterni per operazioni di piccole manutenzioni, si procederà con le medesime operazioni di controllo applicate per i fornitori (rilevazione della temperatura corporea).

Per l'accesso alla struttura, in relazione alle operazioni di piccola manutenzione, è necessario indossare la mascherina chirurgica e percorrere gli spazi strettamente necessari allo svolgimento dell'attività. Al termine delle operazioni, gli spazi oggetto dell'intervento e le aree attraversate saranno sottoposte ad adeguata sanificazione.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale è stato reso edotto e formato sul rischio Covid mediante la diffusione della seguente procedura e la consegna di materiale ed opuscoli informativi, forniti dagli enti preposti (ISS, Ministero salute)

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Sono disponibili mascherine chirurgiche e guanti mono uso.

ASPETTI COLLEGATI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Focalizzando l'attenzione sulla fase del rientro lavorativo in azienda, è essenziale anche richiamare la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro." Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun datore di lavoro, nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV 2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19; è raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

In considerazione di ciò, allo stato attuale, nelle more di una eventuale specifica previsione normativa, il medico competente nella valutazione della differibilità delle visite mediche periodiche terrà conto della maggiore fragilità legata all'età nonché di eventuali patologie del lavoratore di cui è già a conoscenza; i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente. Il medico competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 *lett. e-ter* del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio.

Per i tutti i lavoratori resta sempre valida la facoltà di richiedere visita medica straordinaria come previsto dall'art. 41 c. 2 lettera c. del DLgs 81/08.

MISURE DI EMERGENZA

Per i contatti con gli enti preposti sono attivi i seguenti numeri di pubblica utilità

Numero verde regionale	800 55 60 60
Numero verde ministero	1500

- Qualora dovessero tra gli ospiti presentarsi sintomatologie sospette (Rif. Febbre, tosse, difficoltà respiratorie) contattare immediatamente il MMG, in caso di indisponibilità la guardia medica ed in caso di ulteriore non disponibilità il 118, al fine di una gestione del paziente nelle migliori condizioni di sicurezza.
- Qualora un operatore mostrasse sintomi come tosse, raffreddore o febbre, dopo essersi allontanato dalla sede del servizio deve segnalare la situazione alla direzione aziendale per mettere in atto le misure previste dalla pubblica sanità.

AGGIORNAMENTI

In considerazione del quadro in continua evoluzione del fenomeno, la situazione aggiornata del suo andamento nonché eventuali atti normativi e circolari ad essi correlati sono disponibili presso:

IL PORTALE DEDICATO DEL MINISTERO DELLA SALUTE:

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

ED IL PORTALE DEDICATO DELLA REGIONE TOSCANA ALL' INDIRIZZO:

<https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>

Viareggio, lì 26/06/2020

IL RSPP

Guidi Francesco

Firmato a distanza

IL medico competente

Dott.ssa Francesca Messa

Firmato a distanza

Il datore di lavoro

Venera Nunziata Caruso

Firmato a distanza

Gli RLS

Barbara Cortopassi

Firmato a distanza

Eva Canova

Firmato a distanza

Andrea Landucci

Firmato a distanza